



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 30/08 al 5/09/2021

22^a sett. Tempo Ordinario anno B (salterio 2^a settimana)

Vangelo della domenica (Mc 7,1-8.14-15.21-23)



In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

LETTURE del GIORNO

Lunedì 30 1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30	Martedì 31 1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37
Mercoledì 01 Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44	Giovedì 02 Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11
Venerdì 03 Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39	Sabato 04 Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5

Domenica 05 Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37

AVVISI

- da domenica 12/09 riprende la messa delle ore 11.30 a S. Giacomo
- da sabato 18/09 riprende la messa delle ore 17.00 a Gesù Maestro
- da lunedì 6/09 riprende con i vesperi la liturgia delle ore a S. Giacomo

Attenzione: la prima serata corso lettori, non sarà mercoledì 8/09 ma mercoledì 15/09 sempre alle ore 20.00 a Borgaretto

Sabato 4/09 e domenica 05/09 raccolta alimenti per le famiglie in difficoltà

22^ settimana Tempo Ordinario anno B (salterio 2^ settimana)

PAROLE DI PAPA FRANCESCO

Piazza San Pietro Domenica, 2 settembre 018

Nel brano odierno (cfr Mc 7,1-8.14-15.21-23), Gesù affronta un tema importante per tutti noi credenti: l'autenticità della nostra obbedienza alla Parola di Dio, contro ogni contaminazione mondana o formalismo legalistico. Il racconto si apre con l'obiezione che gli scribi e i farisei rivolgono a Gesù, accusando i suoi discepoli di non seguire i precetti rituali secondo le tradizioni. In questo modo, gli interlocutori intendevano colpire l'attendibilità e l'autorevolezza di Gesù come Maestro perché dicevano: "Ma questo maestro lascia che i discepoli non compiano le prescrizioni della tradizione". Ma Gesù replica forte e replica dicendo: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini"» (vv. 6-7). Così dice Gesù. Parole chiare e forti! Ipocrita è, per così dire, uno degli aggettivi più forti che Gesù usa nel Vangelo e lo pronuncia rivolgendosi ai maestri della religione: dottori della legge, scribi... "Ipocrita", dice Gesù. Gesù infatti vuole scuotere gli scribi e i farisei dall'errore in cui sono caduti, e qual è questo errore? Quello di stravolgere la volontà di Dio, trascurando i suoi comandamenti per osservare le tradizioni umane. La reazione di Gesù è severa perché grande è la posta in gioco: si tratta della verità del rapporto tra l'uomo e Dio, dell'autenticità della vita religiosa. L'ipocrita è un bugiardo, non è autentico. Anche oggi il Signore ci invita a fuggire il pericolo di dare più importanza alla forma che alla sostanza. Ci chiama a riconoscere, sempre di nuovo, quello che è il vero centro dell'esperienza di fede, cioè l'amore di Dio e l'amore del prossimo, purificandola dall'ipocrisia del legalismo e del ritualismo.

ORARI SANTE MESSE

FERIALI

Mart. e Giov. ore 18,00..... S. Giacomo

Merc. e Ven. ore 18,00..... Gesù Maestro

FESTIVE:

Sab. ore 18,00 S. Giacomo

Dom. ore 9,00/18,00 S. Giacomo
ore 10,00 Gesù Maestro

**LITURGIA
DELLE ORE**
(in S.Giacomo)

Sospesa
fino a
settembre

**CENTRI di
ASCOLTO**
a Gesù Maestro
- Mart: ore 15-17
- Giov: ore 9-11

a M. del Rosario:
- Mart e Ven:
ore 10-12

Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 3 BORGARETTO
TELEFONO	392.90.10.910	349.26.46.446	351.97.49.607
E-MAIL	parr.beinasco@diocesi.to.it	parr.fornaci@diocesi.to.it	parr.borgaretto@diocesi.to.it
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiaborgaretto.it
UFFICIO	MATTINO DALLE 9 ALLE 12 MARTEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 18 MERCOLEDI'	UFFICIO CHIUSO. Per intenzioni di preghiera in suffragio dei defunti: - Presentarsi in sacrestia mezz'ora prima dell'inizio delle messe-	MATTINO DALLE 9 ALLE 11,30 MARTEDI' E GIOVEDI' SABATO DALLE 9 ALLE 12,00 POMERIGGIO MERCOLEDI' DALLE 15 ALLE 18